



Piano Triennale Offerta Formativa

PIANO DI SORRENTO I.C.

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIANO DI SORRENTO I.C. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La platea dell'Istituto Comprensivo è piuttosto eterogenea anche perchè distribuita in un'area molto ampia che va dal mare alle colline. Gli alunni sono per lo più motivati allo studio e sostenuti da famiglie culturalmente elevate o per lo meno sensibili al rendimento scolastico dei loro figli. Pochi provengono da situazioni di disagio, perchè deprivati sia socialmente che culturalmente. Il nostro Istituto si caratterizza, sul territorio, come scuola attenta ai processi di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Essa, infatti, accoglie tutte le diversità e riformula, sulla base dei bisogni individuati, le proprie scelte organizzative, didattiche e metodologiche, sia attraverso un'articolata progettualità, sia ottimizzando e valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. La Scuola opera in sinergia e in collaborazione con il contesto sociale, familiare, con servizi ed Enti.

Territorio e capitale sociale

Piano di Sorrento ha sempre avuto una vocazione spiccatamente commerciale, a ciò si aggiunge anche un tipico artigianato locale. Molte sono le professionalità legate alla marineria e alla navigazione; notevole il patrimonio artistico-culturale. L'Ente Locale di riferimento è attento alle esigenze della scuola in particolare in termini di supporto e finanziamento di progetti didattici quali Alimentazione e Salute, Conoscenza e Salvaguardia

del Territorio, Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo, Educazione alla Legalita'. Il Comune finanzia anche uno sportello di supporto psicologico. Buoni sono i rapporti con la Asl territoriale. La scuola, ai sensi della Legge 107/2015, realizza accordi di rete con le scuole dell'Ambito 22 cui appartiene e le Universita' della Campania sia per la formazione dei docenti che degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Le strutture degli edifici scolastici sono nel complesso accettabili, la manutenzione è a cura del Comune. Tutte le sedi sono servite da Scuolabus forniti dall'Ente Locale con il contributo delle famiglie. Oltre alle fonti di finanziamento statali la scuola riceve contributi dall'Amministrazione Comunale e dalle famiglie . La scuola presenta sempre la propria candidatura ad avvisi PON, FESR e progetti regionali. Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di palestre e/o spazi per attivita' motoria, biblioteche e laboratori informatici, multimediali, linguistici, musicali e scientifici, finalizzati ad una didattica innovativa . Tutte le aule della scuola secondaria di 1^ grado sono provviste di LIM e computer. La scuola ha due siti web, una pagina fb e un canale youtube; le comunicazioni interne avvengono tramite e-mail ed i docenti utilizzano il registro elettronico. La qualita' dei sussidi e dei materiali didattici in uso nell'Istituto e' buona.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PIANO DI SORRENTO I.C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8BN009
Indirizzo	VIA F.CIAMPA, 54 PIANO DI SORRENTO 80063 PIANO DI SORRENTO
Telefono	0818786220

Email NAIC8BN009@istruzione.it

Pec naic8bn009@pec.istruzione.it

❖ **P.SORRENTO I.C. - P.PRINCIPE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8BN016

Indirizzo VIA SAN PIETRO 6 FRAZ. COLLI S.PIETRO 80063
PIANO DI SORRENTO

❖ **P.SORRENTO I.C. - PETER PAN (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8BN027

Indirizzo VIA S.LIBORIO N 9 PIANO DI SORRENTO 80063
PIANO DI SORRENTO

❖ **P.SORRENTO I.C. - ALICE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8BN038

Indirizzo VIA CARLO AMALFI 24 PIANO DI SORRENTO
80063 PIANO DI SORRENTO

❖ **P.SORRENTO I.C. - FERD.GARGIULO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8BN01B

Indirizzo VIA C.AMALFI 19 PIANO DI SORRENTO 80063
PIANO DI SORRENTO

Numero Classi 11

Totale Alunni 235

❖ **P.SORRENTO I.C. MARESCA MARIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8BN02C
Indirizzo	VIA DELLE ACACIE N 9 PIANO DI SORRENTO 80063 PIANO DI SORRENTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	215

❖ **P.SORRENTO I.C. - COLONNA CARLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8BN03D
Indirizzo	VIA S:PIETRO 4 PIANO DI SORRENTO 80063 PIANO DI SORRENTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

❖ **SMS AMALFI-MASSA PIANO SORRENTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8BN01A
Indirizzo	VIA F.CIAMPA, 54 - 80063 PIANO DI SORRENTO
Numero Classi	22
Totale Alunni	427

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si è costituito nel 2010 ed è l'unica scuola di base statale del territorio comunale. Precedentemente esistevano una Direzione Didattica ed una Scuola Media.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	3
	Polifunzionale	2
	Tecnologico	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Aula attività motorie	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La scuola è dotata di numerose attrezzature informatiche per la didattica, tutte le aule della Scuola Secondaria sono dotate di LIM, non è ancora completa invece la dotazione della Scuola Primaria che si auspica di realizzare entro il prossimo triennio.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	118
Personale ATA	26

Approfondimento

I continui tagli richiesti dalle Leggi Finanziarie degli ultimi anni, hanno penalizzato la scuola soprattutto con la riduzione drastica del Personale ATA appartenente al profilo Collaboratori Scolastici. Attualmente la dotazione raggiunge 19 unità, insufficienti rispetto al numero dei plessi, al tempo scuola, al numero degli alunni disabili e alle numerose attività che aprono la nostra scuola al territorio ogni giorno fino alle ore 18,30.

Corre l'obbligo di un'altra riflessione: l'elevato numero di dotazioni tecnologiche, l'uso massiccio che se ne fa, l'usura e i guasti ricorrenti, la manutenzione indispensabile e quotidiana richiederebbero un assistente tecnico che nei ruoli delle scuole di base non è previsto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

***Il vero maestro cammina
assieme ai suoi studenti, ma un
passo avanti, apre loro la strada,
perché ne conosce i segni.***

A. D'Avenia

Educare istruendo significa :

- *consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato, perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;*
- *preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;*
- *accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria identità;*
- *consolidare le pratiche inclusive attraverso strategie e percorsi personalizzati.*



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022, occasione e strumento di innovazione dell'intero servizio scolastico, garantirà come elemento di continuità le finalità da sempre perseguite dall'Istituto, mettendo al centro di ogni singola scelta il benessere psicologico e il successo formativo di tutti gli alunni; assicurerà inoltre l'unitarietà del servizio dell'Istituto Comprensivo ed una sempre maggiore rispondenza alle esigenze dell'utenza e del contesto territoriale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Formare cittadini responsabili e motivati in grado di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi di legalità.

Traguardi

Piena acquisizione di comportamenti adeguati alle circostanze, tolleranti e inclusivi con innalzamento nel triennio dei voti di condotta .

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e salvaguardia del proprio territorio e dell'ambiente, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.

Traguardi

Innalzamento dei processi formativi di tutti gli alunni e della competenza n. 6 contenuta nella Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola, dopo aver attentamente analizzato i dati del **RAV** e gli esiti degli studenti, avverte l'esigenza di portare tutti gli alunni a conseguire la soglia essenziale di conoscenze, competenze e abilità, senza però tralasciare gli interessi di quegli studenti che mostrano maggiori capacità. Ritiene inoltre



che, attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e di ambienti di apprendimento più adeguati e rispondenti alle esigenze di alunni "nativi digitali", sia possibile condurre tutti gli allievi ad un progressivo innalzamento del profitto.

Le attività, programmate dai docenti e dai Consigli di classe, saranno finalizzate all'acquisizione di maggiori conoscenze da parte degli allievi che presentano difficoltà e all'incremento delle conoscenze e delle abilità da parte di quelli che conseguono risultati migliori.

La scuola, inoltre, nel favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, intende utilizzare una didattica inclusiva che realizzi il passaggio dalla "scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere".

Pertanto s'intende realizzare una "buona" scuola, in grado di gestire percorsi che si svolgano con competenza, con alta motivazione, dove gli insegnanti svolgano il loro ruolo formativo con professionalità ed empatia, dove si sappia leggere il presente alla luce delle esperienze del passato e delle innovazioni tecnologiche, dove si dia agli studenti il sapere e la capacità di osservare e di criticare, dove si concepiscano idee e si seguano valori perché la scuola è l'unico laboratorio che può produrre le risorse umane del nostro domani.

Solo se non si rinuncia ad *educare istruendo* si può mettere veramente a frutto l'unicità e l'irripetibilità di ogni singolo individuo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SONO UN CITTADINO

Descrizione Percorso

Lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza partirà dalla rielaborazione del Curricolo Verticale ponendo particolare attenzione ai percorsi di convivenza civile e democratica, al rispetto di sé e degli altri, alla tutela della propria e dell'altrui persona e della salute, al rispetto delle regole, alla tutela dei diritti, all'osservanza dei doveri, al rispetto delle diversità e delle minoranze, ai principi dell'inclusione e della tolleranza ; si passerà poi a concretizzare il percorso tramite attività appositamente progettate.

Tale progettualità verrà accompagnata da azioni di formazione del personale docente.

Anno scolastico 2019/20

Azioni previste:

- Formazione docenti
- Elaborazione del Curricolo Verticale
- Adesione a progetti del territorio legati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
- Programmazione di percorsi didattici aderenti al PDM
- PON

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare il Curricolo verticale di educazione alla cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formare cittadini responsabili e motivati in grado di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi di legalità.

"Obiettivo:" Progettare e/o partecipare a percorsi di conseguimento delle competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formare cittadini responsabili e motivati in grado di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi di legalità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Riorganizzare gli spazi per creare opportunità di sviluppo per una didattica innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formare cittadini responsabili e motivati in grado di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi di legalità.

"Obiettivo:" Intensificare l'uso dei laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e salvaguardia del proprio territorio e dell'ambiente, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.

"Obiettivo:" Promuovere la formazione dei docenti per incrementare conoscenze e uso delle didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Formare cittadini responsabili e motivati in grado di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi di legalità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti Ambito

Responsabile

piano formazione in rete(inserire)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Staff del DS

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADESIONE A PROGETTI DEL TERRITORIO LEGATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Staff del DS

❖ **VIVO IL MIO PAESE**

Descrizione Percorso

Saranno svolte attività mirate alla conoscenza del territorio, alle problematiche ad esso legate e alla sua valorizzazione.

Il percorso mirerà, inoltre, all'acquisizione di comportamenti consapevoli che gli alunni dovranno diffondere anche al di fuori del contesto scolastico.

Anno scolastico 2019/20

Azioni previste:

- Adesione a progetti del territorio legati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
- Programmazione di percorsi didattici aderenti al PDM
- PON
- Visite sul territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Riorganizzare gli spazi per creare opportunità di sviluppo per una didattica innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e salvaguardia del proprio territorio e dell'ambiente, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.

"Obiettivo:" Intensificare l'uso dei laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e salvaguardia del proprio territorio e dell'ambiente, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.

"Obiettivo:" Promuovere la formazione dei docenti per incrementare conoscenze e uso delle didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formare cittadini responsabili e motivati in grado di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi di legalità.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere la conoscenza del territorio e delle sue risorse economiche, ambientali e culturali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e

salvaguardia del proprio territorio e dell'ambiente, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.

"Obiettivo:" Sviluppare comportamenti corretti e consapevoli atti alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e salvaguardia del proprio territorio e dell'ambiente, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

staff del Ds

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI EDUCATIVI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA RIFLESSIONE, LA CONOSCENZA, LA DIVULGAZIONE E LA TUTELA DEL TERRITORIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referenti di progetto

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si ipotizza, nel triennio, la realizzazione di uno spazio didattico innovativo quale un'aula multisensoriale per la creazione di un ambiente di apprendimento stimolante destinato agli alunni disabili dell'istituto.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
P.SORRENTO I.C. - P.PRINCIPE	NAAA8BN016
P.SORRENTO I.C. - PETER PAN	NAAA8BN027
P.SORRENTO I.C. - ALICE	NAAA8BN038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
P.SORRENTO I.C. - FERD.GARGIULO	NAEE8BN01B
P.SORRENTO I.C. MARESCA MARIANO	NAEE8BN02C
P.SORRENTO I.C. - COLONNA CARLO	NAEE8BN03D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SMS AMALFI-MASSA PIANO SORRENTO

NAMM8BN01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

P.SORRENTO I.C. - P.PRINCIPE NAAA8BN016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

P.SORRENTO I.C. - PETER PAN NAAA8BN027

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

P.SORRENTO I.C. - ALICE NAAA8BN038

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

P.SORRENTO I.C. - FERD.GARGIULO NAEE8BN01B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

P.SORRENTO I.C. MARESCA MARIANO NAEE8BN02C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

P.SORRENTO I.C. - COLONNA CARLO NAEE8BN03D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS AMALFI-MASSA PIANO SORRENTO NAMM8BN01A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo si calibrano gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed.civica, nello specifico:

Italiano, Storia, Geografia. *Minimo 12h annue*

Scienze e tecnologia *Minimo 4h annue per disciplina*

Lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) *Minimo 4h annue per disciplina*

Musica, Strumento, arte, Ed.Fisica. *Minimo 4h annue per disciplina*

Religione Cattolica *Minimo 2h annue*

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

PIANO DI SORRENTO I.C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso dell'A.S. 2020_2021 le istituzioni scolastiche rileggono/ricalibrano (se necessario) il curricolo al fine di ricomprensere le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricoli autonomi: 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3. Educazione alla cittadinanza digitale; 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8. E formazione di base in materia di protezione civile. La Scuola si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. **ORGANIZZAZIONE** Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo si calibrano gli orari disciplinari per ricomprensere e ripartire attività di ed.civica, nello specifico: - indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari; - trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif.scienze naturali e motorie) Il docente cui sono affidati i compiti di

coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

ALLEGATO:

CURICOLO CITTADINANZA BIS.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali che disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, il nostro curricolo vede declinati: • le competenze chiave di cittadinanza, promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; • i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per ognuno dei tre ordini di scuola; • gli obiettivi d'apprendimento, specifici per ogni annualità. Il documento costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado in un percorso a spirale di crescente complessità.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Istruzione Domiciliare

La Scuola propone anche l'istruzione domiciliare che garantisce, alle bambine e i bambini come alle ragazze e ai ragazzi il diritto a conoscere e ad apprendere nonostante situazioni di malattia o fragilità. Consente la continuità degli studi e

permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con gli alunni/degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale o costretti al proprio domicilio, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.

PAI e PIA

Il Piano di integrazione degli apprendimenti PAI è il documento che i Consigli di Classe/docenti contitolari della classe predispongono, in cui sono individuate e progettate le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno ed i correlati obiettivi di apprendimento (ex art. 6 comma 2 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020); Il Piano di apprendimento individualizzato PIA è predisposto dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe per gli alunni ammessi alla classe successiva, (tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado), in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi. Nel piano sono indicati, per ciascuna disciplina o aree disciplinari, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato andrà allegato al documento di valutazione finale, (ex art. 6 comma 1 dell'O.M. prot. n.11 del 16/05/2020); – le attività relative sia al Piano di integrazione degli apprendimenti sia al Piano di apprendimento individualizzato integrano ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021 (ex art. 6 comma 3 dell'O.M. prot. n.11 del 16/05/2020) e costituiscono attività ordinaria a decorrere dal 1° settembre 2020 ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22; 2. La redazione dei modelli del Piano di Integrazione degli apprendimenti (PIA) e del Piano di Apprendimento individualizzato (PAI), ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020, devono avvenire entro la fine del mese di maggio. Saranno i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari a procedere alla redazione dei Modelli del Piano di integrazione degli apprendimenti e del Piano di apprendimento individualizzato in riferimento degli artt. 3 e 6 dell'O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020. La nostra scuola non ha consegnato PAI poiché non ci sono state valutazioni di ammissioni inferiori ai 6/10. Piano di Integrazione degli Apprendimenti Per quanto riguarda il Modello del Piano di integrazione degli apprendimenti si elencano le caratteristiche: – al fine di intervenire nel corso dell'a.s. 2020/2021, durante

il primo periodo didattico e se occorre per l'intero anno scolastico, con una integrazione delle attività e dei contenuti disciplinari che, a causa della situazione emergenziale COVID-19 e della sospensione in presenza delle attività didattiche, non si è riusciti a svolgere in pieno o in parte, si predilige una riprogrammazione per unità di apprendimento interdisciplinari al fine di una piena condivisione degli obiettivi di apprendimento da migliorare e delle specifiche strategie da implementare all'interno di ciascun Consiglio di Classe; – all'interno delle Unità di apprendimento delle singole aree interdisciplinari si condividono previste le Competenze, Abilità, Conoscenze da consolidare/sviluppare, i Contenuti delle singole discipline da integrare, gli strumenti e le strategie specifiche; le evidenze osservabili in fase di esecuzione del Piano di Integrazione degli apprendimenti; – per quanto riguarda la Metodologia da adottare si utilizzeranno strategie di project work e di didattica laboratoriale e per competenze, al fine di rendere gli alunni protagonisti dell'apprendimento nell'ottica del learning by doing e della flipped classroom, utilizzando in tal senso l'esperienza positiva di didattica a distanza che si è registrata nel nostro istituto con l'uso delle piattaforme didattiche.

Piano di apprendimento individualizzato Per quanto riguarda le caratteristiche del Modello del Piano di apprendimento individualizzato si forniscono le seguenti indicazioni: – per ciascuna disciplina in cui si è in presenza di una valutazione inferiore a sei decimi, si prevederanno gli obiettivi di apprendimento da conseguire per l'alunno/a, le strategie per il raggiungimento degli obiettivi, i contenuti disciplinari da sviluppare, gli strumenti da utilizzare nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva; – per quanto riguarda la Metodologia da adottare si suggerisce una didattica autentica e per competenze al fine di rendere gli alunni protagonisti attivi dell'apprendimento; – per quanto riguarda la Valutazione del percorso di apprendimento individualizzato si indica una valutazione di tipo formativo che tenga conto del percorso e del processo di crescita dell'alunno/a e dei risultati raggiunti in termini di autonomia, responsabilità e partecipazione; – per gli alunni con Bisogni educativi speciali sarà possibile integrare il PEI (per gli alunni con disabilità) o il PdP (per gli alunni con DSA o con BES) con il Piano di apprendimento individualizzato, ove fosse necessario, (ex art. 5 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020).

ALLEGATO:

MODELLI PAI PIA.PDF

Patto di Corresponsabilità -Integrazione

Il patto di corresponsabilità lega scuola e famiglia nel portare avanti la proposta

didattica dell'Istituto. L'emergenza Covid ha reso necessario una collaborazione ancora e più stretta ed una condivisione di intenti non solo formativi ma anche di cittadinanza attiva e di rispetto delle regole.

ALLEGATO:

ALLEGATO N.RO 10 - PATTO EDUCATIVO CORRESPONSABILITÀ SC-FAMIGLIA.PDF

Regolamento-Integrazione

L'emergenza epidemiologica ha reso necessario non solo pratiche didattiche innovative ma anche la condivisione di un nuovo regolamento scolastico.

ALLEGATO:

ALLEGATO N.RO 1 - REGOLAMENTO INTEGRATO PREVENZIONE COVID-19.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INFORMATICA

Corsi di informatica di 1° livello per l'acquisizione della Nuova ECDL: computer essential, on line essential, word processing, spreadsheet, IT security-specialised level, presentation, on line collaboration. Corsi di 2° livello - ECDL Expert: advanced word processing, advanced spreadsheet, advanced presentation. Corsi di 3° livello - CODING AVANZATO

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione informatica degli alunni
Uso consapevole del mezzo informatico
Saper utilizzare il digitale per scopi non soltanto ludici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperto sia esterno che interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Tutte le progettualità sono legate oltre che alle risorse della scuola anche all'andamento epidemiologico. Obiettivo primario è comunque garantire la sicurezza degli alunni.

❖ LINGUE STRANIERE

Corsi Cambridge per l'acquisizione della certificazione Starters - Movers - Flyers, KET
Corsi per il conseguimento della certificazione DELF Corsi per il conseguimento della certificazione DELE

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper comunicare il proprio vissuto utilizzando una lingua non madre Saper comprendere frasi ed espressioni in lingua straniera Saper scambiare informazioni in lingua straniera

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Docente madre lingua

❖ LETTURA

Partecipazioni a iniziative nazionali e locali per la promozione della lettura: "Io leggo perchè", "Libriamoci", "Maggio dei libri".

Obiettivi formativi e competenze attese

sensibilizzare i ragazzi alla lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica
Libreria Mondadori, Biblioteca Comunale,
Centro Culturale Comunale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **PARTECIPAZIONE A CONCORSI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

La scuola promuove la partecipazione a concorsi vari: musicali, poesia, arte presepiale, olimpiadi della matematica, scrittura creativa, giochi matematici della Bocconi, disegni, poster della pace, tecnologia ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad imparare Condividere esperienze e collaborare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Lingue
 - Musica

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

All'interno della scuola secondaria si organizzano attività sportive finalizzate alla partecipazione a gare e/o tornei previste nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi. Le discipline praticate sono: Pallavolo, nuoto e tennis tavolo. Motivo di grande orgoglio per la nostra scuola è il titolo di Campioni d'Italia di pallavolo nell'anno scolastico 2015-2016.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire la propria identità attraverso il gioco motorio Saper condividere e rispettare le regole Sperimenta i corretti valori dello sport, fair play.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra
 - Piscina

❖ LEGALITÀ (PROGETTO COLLEGATO ALLE PRIORITÀ DEL PDM)

Convegni e Progetti a tema per approfondire il concetto di legalità in tutte le sue sfaccettature.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la cultura del rispetto Essere consapevoli che le scelte individuali e collettive hanno ricadute sul prossimo Diventare cittadini responsabili e moralmente corretti Sviluppare comportamenti solidali ed accoglienti, formare cittadini responsabili e partecipi alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi di legalità ed accoglienza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

 docenti, Forze dell'Ordine, Magistrati, testimoni
, autori,

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica

 ❖ **Aule:**

 Magna
Teatro

 ❖ **Strutture sportive:**

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

 ❖ **ED. CIVICA (PROGETTO COLLEGATO ALLE PRIORITÀ DEL PDM)**

Il progetto intende favorire la formazione di cittadini attivi e responsabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire l' altro da sé e riconoscere la rilevanza degli altri e dei loro bisogni;
Comprendere l' importanza di stabilire regole condivise; Assumere comportamenti corretti rispettosi degli altri, dell' ambiente e della natura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Infanzia:

"Ho cura di me, degli altri, dell'ambiente"

"io bambino cittadino del mondo"

Primaria:

"Mi tutelo...ti tutelo";

"Le nostre amiche api";

"Il mondo sono io";

"Io cittadino del mondo";

Secondaria:

"Tra storia, leggende e folklore"

❖ **MANIFESTAZIONI (PROGETTO COLLEGATO ALLE PRIORITÀ DEL PDM)**

Momenti di riflessione su tematiche sociali. Giornate conclusive di progetti vari.
Manifestazioni legate al Natale, alla Pasqua e di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad imparare Condividere esperienze e collaborare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Musica
Polifunzionale
Tecnologico
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Aula attività motorie

Approfondimento

Infanzia:

"una capanna...la meraviglia, l'incanto, l'amore"

"C'era una voltaGesù Bambino"

"Facciamo Natale"

"Il Dono di Natale"

"Un mondo a colori"

❖ BULLISMO (PROGETTO COLLEGATO ALLE PRIORITÀ DEL PDM)

Progetto di prevenzione al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

sensibilizzare gli studenti al tema del bullismo e del cyberbullismo, fornire strumenti adeguati per riconoscerli, rafforzare nei ragazzi un'idea etica di rispetto reciproco.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Polifunzionale

Tecnologico

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

 ❖ **ESCURSIONI (PROGETTO COLLEGATO ALLE PRIORITÀ DEL PDM)**

Progetto rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Escursioni sul territorio, uscite didattiche in Italia e all'estero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e rispetto del territorio e del patrimonio artistico e culturale, imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed autonomia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro

 ❖ **MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE**

Progetti volti a sollecitare nei ragazzi il rispetto dell'ambiente , la produzione di manufatti ecosostenibili, corretti comportamenti in ambito alimentare e rispetto della salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Iniziative finalizzate a sensibilizzare le giovani generazioni ad un uso più consapevole delle energie con particolare riguardo al risparmio energetico attraverso il riutilizzo dei materiali e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Sollecitare la cura per l'ambiente e sperimentare direttamente la ciclicità delle stagioni. Sviluppare corretti comportamenti per la salvaguardia della salute e del benessere. Potenziare le conoscenze che riguardano l'educazione alimentare attiva e consapevole valutando il cibo non solo in un'ottica di corretta alimentazione ma anche di sostenibilità ambientale e sociale rispetto al territorio. Sollecitare corretti comportamenti per la salvaguardia della salute e del benessere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno ed esterno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Lingue
 - Scienze
 - Polifunzionale
 - Tecnologico
- ❖ **Aule:**
 - Magna

Approfondimento

Primaria:
"Scienze in blog";

"Matematica ri..creativa".

❖ SPORT E MOVIMENTO

Il movimento costituisce una delle prime forme di apprendimento che fin dalla nascita caratterizza la crescita del bambino. Nella scuola dell'infanzia giocare, saltare, correre, ecc. sono gli elementi fondamentali attraverso i quali i bambini scoprono e sperimentano la realtà, si mettono alla prova, imparano a percepire se stessi, gli altri, il mondo. Si prosegue alla primaria con un'attenzione all'avviamento dell'attività motoria anche grazie ai progetti del CONI con il MIUR, fino ad arrivare alla secondaria con una maggiore consapevolezza della propria fisicità e delle regole del fair play.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la pratica sportiva come elemento di benessere fisico, psichico e come strumento di crescita personale e relazionale. Favorire la costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, stimolando l'autostima e l'auto-consapevolezza. Incentivare lo sport come pratica del saper essere insieme, vettore fondamentale per diffondere il rispetto delle regole e per contrastare la violenza e discriminazioni di ogni origine.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Polifunzionale

❖ Strutture sportive:

Aula attività motorie

❖ PON

La scuola aderisce alla progettazione legata ai Fondi Europei sia per il consolidamento delle competenze di base che per la realizzazione di ambienti di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare, recuperare, accrescere le competenze di base Favorire inclusione ed integrazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno ed interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Polifunzionale

Tecnologico

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Aula attività motorie

 ❖ **CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO**

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio fra i vari ordini di scuola dall'infanzia alla secondaria. Si tratta di costruire "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico;
Sostenere la motivazione all'apprendimento; Garantire la continuità del processo educativo dall'infanzia alla primaria e fra scuola primaria e scuola secondaria;
Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; Innalzare il livello qualitativo

dell'apprendimento; Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LATINO

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria per avviarli allo studio di questa disciplina in previsione della futura scelta della scuola superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; Apprendere gli elementi basilari del latino; Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ARTE, MUSICA ED ESPRESSIVITÀ

Il progetto ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di espressione, comunicazione e osservazione per leggere e comprendere immagini e/o diverse creazioni artistiche, di acquisizione di una personale sensibilità estetica tale da maturare un atteggiamento consapevole verso il patrimonio artistico; di conoscenza del linguaggio musicale, comprensione di stili e generi differenti, padronanza delle tecniche strumentali e della notazione musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'ascolto, alla lettura di opere d'arte e ai differenti linguaggi espressivi Dare forma alle esperienze attraverso modalità grafico-pittoriche manipolative ed espressive

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

Primaria:

"Musicisti in erba";

"Insieme si va lontano";

❖ INCLUSIONE

Percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto. Attivazione di uno sportello Ascolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.

Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.

Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. Migliorare il livello di autonomia degli alunni. Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Con l'improvvisa introduzione della didattica a distanza è stato importante costruire e mantenere relazioni tra i colleghi e con gli studenti e le loro famiglie. L'attività didattica non poteva basarsi solo sul semplice invio di materiali, sull'assegnazione e la correzione di compiti, ma su interazioni fondate sul dialogo continuo, sul feedback costante, sulla condivisione di obiettivi e la costruzione di significati.

Il tal senso, in linea con quanto previsto dal Dpcm del 4 marzo 2020, anche il nostro Istituto scolastico si è attivato, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, per favorire modalità di didattica a distanza per tutti gli alunni dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Sono state così attivate alcune piattaforme che creano spazi virtuali dove potersi incontrare,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

collaborare e condividere e forniti alcuni strumenti per realizzare video lezioni ed effettuare video chiamate.

Il Registro elettronico è stato il principale strumento utilizzato data la sua ufficialità e accessibilità tramite le credenziali in possesso di docenti, alunni e famiglie.

In **MATERIALE DIDATTICO** si sono potuti allegare materiali didattici autoprodotti (Power Point, video lezioni, Pdf), link a risorse esterne presenti sul web (siti di case editrici dei libri di testo, siti tematici, video su You Tube), il tutto corredato da spiegazioni su come utilizzare e gestire il materiale condiviso. Il feedback con gli alunni si è ottenuto anche attraverso l'uso della posta elettronica e whatsapp.

Il sistema WebEx Meeting Center ha permesso di accedere, attraverso un dispositivo (pc, notebook, smartphone, tablet) che sia connesso alla rete Internet, a un'aula virtuale che il docente ha attivato contestualmente allo svolgimento della lezione frontale.

Il docente, oltre alla trasmissione audio-video della lezione, ha potuto condividere materiale didattico e commentarlo insieme agli studenti, che – coordinati dal docente – sono potuti intervenire, hanno posto domande o chiesto spiegazioni. La scuola ha attivato un suo dominio con licenza gratuita rilasciata per 90 giorni.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento dei discenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

interdisciplinari;

- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le *AID (attività integrate digitali)* sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

STRUMENTI**ATTIVITÀ*****Monte ore di lezione***

Il monte ore di lezione è stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno 15 ore settimanali (10 per le classi prime) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale:** assicurare agli alunni sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

interdisciplinari, negli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale tramite altri applicativi quali Google moduli, Socrative, Kahoot, Padlet, e altri scelti dai docenti e comunicati alle famiglie.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Orario e frequenza delle lezioni

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio

scolastico. In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che

prevedono n. 10 ore (classi prime della primaria), n.15 (classi della primaria) n. 20 ore (classi secondaria) di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

La programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale.

Per lo svolgimento delle attività didattiche è possibile sfruttare la fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 17:00. L'invio di materiale

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

STRUMENTI**ATTIVITÀ*****Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità***

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di

STRUMENTI**ATTIVITÀ*****quarantena, isolamento domiciliare o fragilità***

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (*Bring Your Own Device*), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Connettività

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di *sim* dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

Piattaforme educative

La scuola utilizza *Cisco Webex meeting* per le attività di DDI, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone . La scuola provvede all'attivazione degli account per consigli di classe, riconoscibili dal link/dominio *https://ic-pianodisorrento.webex.com/meet/* al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Registro elettronico

STRUMENTI

ATTIVITÀ

La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati. Esso costituisce anche *repository* per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la *flipped classroom* e il

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

cooperative learning.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante e tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

Analisi del fabbisogno ed accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Inclusione

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la

comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Norme di comportamento

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il *Regolamento d'Istituto* è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

La Piattaforma Cisco possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al *Patto educativo di corresponsabilità*, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

STRUMENTI**ATTIVITÀ*****La gestione della privacy***

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori e degli Organi Collegiali sono comunicati di volta in volta attraverso comunicazione ufficiale della scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- L'intero Istituto Comprensivo aderisce alla settimana del code week con attività di coding su pc e unplugged.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

P.SORRENTO I.C. - P.PRINCIPE - NAAA8BN016

P.SORRENTO I.C. - PETER PAN - NAAA8BN027

P.SORRENTO I.C. - ALICE - NAAA8BN038

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Criteria di valutazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATI: Griglia valutazione infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS AMALFI-MASSA PIANO SORRENTO - NAMM8BN01A

Criteria di valutazione comuni:

Valutazione apprendimenti, IRC e processi formativi

ALLEGATI: Criteria di valutazione degli apprendimenti scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Nella primaria la valutazione è espressa attraverso un giudizio. In Allegato le rubriche di valutazione

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Cittadinanza.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Valutazione comportamento

ALLEGATI: Criteria per la valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria

ALLEGATI: Criteria di ammissione.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria

ALLEGATI: Criteria di ammissione esame di stato.pdf

Criteria di valutazione DAD:

criteria

ALLEGATI: Griglia di valutazione 2 QUAD1.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

P.SORRENTO I.C. - FERD.GARGIULO - NAEE8BN01B

P.SORRENTO I.C. MARESCA MARIANO - NAEE8BN02C

P.SORRENTO I.C. - COLONNA CARLO - NAEE8BN03D

Criteri di valutazione comuni:

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola - approvato nel giugno 2020 - per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. I termini e le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Nella stesura degli esempi presentati si è tenuto conto dell'importanza del rivedere la valutazione in una prospettiva formativa, in modo da aiutare l'alunno a progredire.

Sono stati selezionati gli obiettivi da valutare tenendo conto delle Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo del nostro Istituto, facendo ben attenzione al contenuto disciplinare ma anche al processo cognitivo che il bambino mette in atto. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

Corrispondenza voto/ livello

10/9 avanzato

8/7 intermedio

6 base

5 in via di prima acquisizione.

Giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria dettate dalle linee guida dal Ministero dell'Istruzione.

Livelli di apprendimento

Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTATIVE 1.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Rubrica di valutazione

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Cittadinanza.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Valutazione comportamento

ALLEGATI: Criteria per la valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria

ALLEGATI: Criteria di ammissione.pdf

Criteria di valutazione DAD:

Criteria

ALLEGATI: Griglia di valutazione 2 QUAD1.pdf

Tabelle di Valutazione classi 1²3⁴ primaria:

tabella valutazione

ALLEGATI: Tabelle di valutazione I.C. Piano prima, seconda, terza
DEF.VO 16-1-21.pdf

Tabelle di Valutazione classi 4⁵:

tabella valutazione

ALLEGATI: Tabelle di valutazione I.C. Piano quarte quinte DEF.VO 16-1-
21.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La nostra scuola opera per creare un ambiente formativo positivo, sereno, accogliente, stimolante, di supporto agli alunni e che realizzi un miglioramento dei

risultati raggiunti da ciascuno di essi, comprese le fasce più “deboli” della popolazione scolastica. Il filo conduttore che ne guida l'azione è, pertanto, quello del diritto all'apprendimento di ciascuno; l'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Il nostro istituto, quindi, partendo dall'analisi dei bisogni (situazione iniziale degli studenti ed esigenze concrete della realtà socio-economica in cui essi si troveranno poi ad operare) realizza interventi per favorire i processi inclusivi, con particolare attenzione ai numerosi alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, promuovendo attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei e attività laboratoriali. I docenti curricolari e di sostegno organizzano azioni educative utilizzando metodologie funzionali all'inclusione: attività in piccolo gruppo, tutoring, peer education, apprendimento cooperativo e utilizzo di LIM, attrezzature, ausili informatici, software e sussidi specifici. I PEI e i PDP vengono redatti con la partecipazione dei docenti curricolari, condivisi con gli operatori socio-sanitari e con le famiglie e vengono monitorati regolarmente. La scuola è sensibile alle tematiche interculturali, per cui partecipa ad attività che favoriscono la valorizzazione delle diversità. Sono previsti, inoltre, diversi moduli relativi all'inclusione sociale e alla prevenzione del disagio scolastico previsti dai PON 2014-2020. L'intero processo di inclusione viene registrato all'interno del Piano Annuale di Inclusione e regolarmente monitorato.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Terapisti dei centri di riabilitazione
accreditati

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), è il documento che, sulla base della certificazione di disabilità e della Diagnosi Funzionale, descrive gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione ed all'istruzione (L. 104/1992). È un documento dinamico, da aggiornare di anno in anno o più frequentemente se necessario che, partendo dalle competenze, dalle abilità dell'alunno e dalle sue specifiche potenzialità, contiene le modalità e i processi necessari al raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi, relazionali e di autonomia. Come disposto dalla normativa vigente, la Scuola, all'inizio dell'anno scolastico e dopo un incontro con la famiglia dell'alunno, con gli operatori dell'A.S.L. di riferimento e i terapeuti, acquisisce gli elementi fondamentali per definire le linee generali del progetto. Il PEI, entro il mese di novembre, viene definito, condiviso e controfirmato da tutti i docenti del Consiglio di Classe/Sezione, dalla famiglia dell'alunno, dall'equipe multidisciplinare, dai terapeuti, dal Dirigente Scolastico e quindi protocollato; la famiglia, successivamente, ne può richiedere copia in Segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene definito dal team docente della classe in cui è inserito l'alunno. L'elaborazione avviene contestualmente alla programmazione della classe ed è quindi il prodotto del lavoro in comune degli insegnanti di sostegno insieme ai docenti curricolari, in collaborazione con l'equipe multidisciplinare, i terapeuti e la famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione e nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe, i docenti tutti e con il referente per i BES, per condividere interventi e strategie e sono partecipi, anche attraverso la presenza ai GLHO, sia alla fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo

formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie, in particolare, sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP.

<u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Sottoscrizione del patto di corresponsabilità
---	---

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola è attenta ai bisogni degli alunni in particolare nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro in concomitanza dei quali si intensificano gli incontri di continuità tra i docenti. Il rapporto tra i docenti dei vari ordini è costante sia in fase di formazione delle classi che di programmazione delle attività. Gli alunni coinvolti nei passaggi tra gradi di scuola sono "accompagnati e accolti" con cura. In particolare sono concordate tra le insegnanti dei due ordini di scuola le prove di ingresso nella scuola Secondaria. L'accoglienza iniziale dei bambini di 3 anni è particolarmente curata e oggetto di progettazione. Il percorso di studi degli alunni viene seguito da tutti i docenti che con essi lavorano mediante incontri di continuità verticale e orizzontale tra i diversi ordini di scuola. Grande importanza è riservata alle attività di orientamento verso i vari indirizzi di scuola presenti sul territorio. L'obiettivo principale della Scuola Secondaria per le classi terze è quello di fornire informazioni e consulenze sulla scelta scolastica futura; aiutare gli allievi a comprendere quali siano i propri interessi, le attitudini, le inclinazioni professionali, affinché possano meglio autodeterminarsi nel prosieguo degli studi. In vista delle iscrizioni al ciclo di studi successivo, vengono organizzati, per classi, incontri con i docenti referenti dei diversi indirizzi di studio superiore. Alla fine del percorso orientativo si predispone un incontro scuola-famiglia rivolto a genitori e studenti, con la partecipazione dei singoli referenti degli Istituti Superiori per una scelta definitiva più consapevole.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento dei discenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio

linguistico, etc.).

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le *AID (attività integrate digitali)* sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto,

anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Monte ore di lezione

Il monte ore di lezione è stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno 15 ore settimanali (10 per le classi prime) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- **Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale:** assicurare agli alunni sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, negli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile

autonomia e responsabilità.

Attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale tramite altri applicativi quali Google moduli, Socrative, Kahoot, Padlet, e altri scelti dai docenti e comunicati alle famiglie.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta

didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Orario e frequenza delle lezioni

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio

scolastico. In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che

prevedono n. 10 ore (classi prime della primaria), n.15 (classi della primaria) n. 20 ore (classi secondaria) di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

La programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale.

Per lo svolgimento delle attività didattiche è possibile sfruttare la fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 17:00. L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la

partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o

asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (*Bring Your Own Device*), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli

acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Connettività

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di *sim* dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

Piattaforme educative

La scuola utilizza *Cisco Webex meeting* per le attività di DDI, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone . La scuola provvede all'attivazione degli account per consigli di classe, riconoscibili dal link/dominio <https://ic-pianodisorrento.webex.com/meet/> al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Registro elettronico

La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati. Esso costituisce anche *repository* per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la *flipped classroom* e il *cooperative learning*.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante e tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

Analisi del fabbisogno ed accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Inclusione

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti

con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la

comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il *Regolamento d'Istituto* è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

La Piattaforma Cisco possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al *Patto educativo di corresponsabilità*, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i



rapporti individuali con le famiglie. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori e degli Organi Collegiali sono comunicati di volta in volta attraverso comunicazione ufficiale della scuola.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>I Collaboratori del DS sono rispettivamente responsabili delle sedi in cui prestano servizio. Sostituiscono il DS in caso di assenza. In particolare il primo collaboratore, docente di Scuola Secondaria: accoglie i nuovi docenti, collabora con i coordinatori di plesso, cura l'esecuzione delle delibere degli OO.CC., rappresenta al dirigente situazioni e problemi, è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti, organizza l'orario e i suoi adattamenti rispetto alle esigenze che si presentano, si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie, controlla il rispetto del regolamento di istituto, collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie, coadiuva il dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica. E' membro del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'Offerta Formativa. Il secondo Collaboratore, docente di Scuola Primaria: organizza l'orario delle attività</p>	2
----------------------	---	---



	<p>curricolari ed extracurricolari, coordina il settore dell'extracurricolarità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, coordina le iniziative di continuità verticale, è membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Compiti generali : collaborare con il dirigente per l'aggiornamento del PTOF, individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente, analizzare i risultati forniti dal SNV e individuare gli elementi critici sui quali impostare azioni di miglioramento, curare il monitoraggio delle attività e dei progetti caratterizzanti il PTOF attraverso l'elaborazione di indicatori valutativi, curare l'autoanalisi di istituto e l'elaborazione del RAV, curare l'elaborazione del Piano di Miglioramento, curare le attività di orientamento, curare la ricognizione dei BES, curare la stesura del PAI, predisposizione di materiale didattico e modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP, coordinare il GLH di Istituto, promuovere strategie che favoriscono i processi inclusivi, coordinare le attività di continuità verticale e orizzontale, curare i rapporti scuola-famiglia in materia di orientamento, coordinare i progetti curricolari ed extracurricolari anche quelli realizzati in collaborazione con enti e associazioni esterni, curare la progettazione dei PON e dei vari avvisi</p>	<p>11</p>



	<p>finanziati dall'unione europea, curare i rapporti con gli EE.LL. e l'ASL, analizzare i bisogni per proporre percorsi di formazione dei docenti funzionali alla piena attuazione dei principi postulati nel PTOF, raccordo con le scuole del territorio per iniziative di formazione, accoglienza e integrazione, favorire la realizzazione di progetti volti a contrastare e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e del disagio giovanile, organizzazione piano annuale visite guidate e viaggi di istruzione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>effettua comunicazioni telefoniche di servizio, organizza la sostituzione dei docenti assenti, ritira la posta e i materiali in segreteria, diffonde le circolari, controlla le firme per presa visione, segnala tempestivamente guasti o richieste di interventi urgenti di manutenzione alla struttura e/o ad impianti e apparati, a fine anno redige un elenco degli interventi necessari nel plesso, riferisce sistematicamente al DS circa l'andamento e i problemi del plesso, controlla le scadenze per la presentazione di domande o altro, gestisce l'avvio di provvedimenti disciplinari a carico degli alunni e ne informa tempestivamente il DS, controlla le condizioni igienico-sanitarie nonché lo stato di pulizia del plesso segnalando eventuali anomalie al DSGA, sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, è il referente della sicurezza,</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>Il Responsabile di laboratorio (informatico, arte, linguistico) ha il compito di curarne</p>	9



	<p>l'ambiente e l'attrezzatura nonchè i turni di utilizzo e manutenzione e funzionalità didattica.</p>	
Animatore digitale	<p>Cura azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica, svolge attività di consulenza, organizzazione e coordinamento dei docenti, fornisce supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica, organizza la rilevazione dei bisogni e propone i corsi di formazione adeguati.</p>	1
Team digitale	<p>Sostegno alla disseminazione di buone pratiche digitali in collaborazione con l'animatore digitale</p>	3
Coordinatori di classe e di sezione.	<p>raccoglie le proposte dei docenti comprese quelle per acquisto di strumenti e sussidi didattici, sentiti i docenti stende i documenti del consiglio di classe, predispone la raccolta dei dati per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti, promuove incontri tra docenti e famiglie, tiene sotto controllo l'andamento generale della classe e se ne fa portavoce con il DS, individua gli studenti che necessitano di attività di recupero, supervisiona i verbali di tutte le riunioni, raccoglie le programmazioni individuali dei singoli docenti ed elabora la coordinata di classe, in merito alle uscite, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione cura la compatibilità dell'itinerario con il percorso didattico individuando i docenti accompagnatori.</p>	31
Referenti	<p>Il Referente di un progetto o di una attività</p>	3



	<p>predispone la documentazione utile per facilitarne la realizzazione, cura i contatti con gli esperti e/o agenzie esterni, coordina i lavori, richiede ad ogni docente coinvolto l'espletamento del compito assunto, collabora per la riuscita del progetto stesso, controlla il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, relaziona al DS su tutto lo svolgimento del progetto,</p>	
Referente Covid	<p>Il referente Covid ha la funzione di monitorare l'andamento epidemiologico all'interno della scuola.</p>	6
Referente Ed. Civica	<p>Il referente di Ed. Civica ha il compito di coordinare le attività di progettazione e di valutazione in merito alla nuova disciplina</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Tre docenti di potenziamento sono impegnati in attività di insegnamento atte ad una migliore distribuzione del quadro orario generale e ad una più equa distribuzione delle ore di contemporaneità, fondamentali(al netto delle sostituzioni) per il supporto ai sempre più numerosi alunni con DSA/BES; una docente invece è totalmente utilizzata per il supporto ai DSA/BES nelle classi quinte. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento diretto in tre classi, potenziamento, sostegno, recupero e/o sostituzioni in tutte le classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA
---	------

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	<p>Registro online www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#</p> <p>Pagelle on line www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#</p> <p>Modulistica da sito scolastico www.icpianodisorrento.gov.it</p> <p>Comunicazioni ai docenti via e mail.</p>
---	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI SCOPO AMBITO 22**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola appartiene alla Rete di scopo per la formazione Ambito 22 di cui è capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Sturzo" di Castellammare.

❖ RETE AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

Alla rete di Ambito, afferiscono tutte le istituzioni scolastiche dell'Ambito 22. La scuola capofila è l'ITI "R. Elia" di Castellammare di Stabia.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ (FORMAZIONE IN CITTADINANZA) AMBITO 22

Attività in presenza e on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Formare cittadini responsabili e motivati in grado di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi di legalità. ▫ Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e salvaguardia del proprio territorio e dell'ambiente, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.
Destinatari	Staff del DS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SU DAD E SMART WORKING

Formazione in remoto di tutto il personale docente sulle metodologie di DAD e le modalità di



smart working.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COVID

Formazione del personale sulle pratiche di gestione e riduzione della diffusione del virus

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE GDPR

Formazione in remoto sulla privacy e la gestione digitali dei dati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE DI AMBITO PER IL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo